

1. Classificazione delle acque (ai sensi dell'art. 137 della LR 31/2008).

Acque di tipo A

Lario, lago di Mezzola, lago di Garlate, lago di Olginate, lago di Annone, lago di Pusiano, lago di Alserio, lago di Varese, lago di Monate, lago di Comabbio, lago di Montorfano, lago del Segrino.

Acque di tipo C: lago di Ghirla, lago di Ganna, lago Delio, lago di Brinzio, lago di Sartirana ed emissario, fiume Bardello, fiume Tresa, torrente Acquanegra, canale Brabbia, fiume Adda (dal Ponte Kennedy al Ponte Manzoni, dalla diga di Olginate fino allo scarico della cartiera dell'Adda), fiume Lambro emissario in tutto il tratto di competenza del bacino di pesca, Rio Torto.

Acque di tipo B: tutte le restanti acque del bacino.

2. Pesca da natante

La pesca da natante è consentita esclusivamente nei seguenti corpi idrici (ai fini della pesca il ciambellone, o belly boat, è equiparato al natante)

1) Lario	2) Lago di Alserio
3) Lago di Garlate	4) Lago di Pusiano
5) Lago di Olginate	6) Lago di Annone
	7) Lago del Segrino
8) Lago di Comabbio	9) Lago di Sartirana
10) Lago di Monate	11) Lago di Mezzola
12) Lago di Varese	13) Fiume Adda nei comuni di Lecco, Malgrate, Galbiate e Pescate, nel tratto compreso fra il ponte Kennedy ed il ponte A. Manzoni, da natante non ancorato e in deriva
14) Lago di Montorfano	

Nel lago di Ghirla è consentito solo il belly boat per la pesca a mosca o a spinning e non è consentito l'uso di altri tipi di imbarcazione.

3. Disposizione più restrittive in materia di periodi di divieto, misure minime, limiti di cattura e attrezzi di pesca consentiti

3.1 Periodi di divieto

Trota di qualsiasi specie nelle acque lacuali	dal 1 dicembre al 15 gennaio
Salmerino alpino nelle acque lacuali	dal 1 dicembre al 31 gennaio
Coregone	dal 1 dicembre al 31 gennaio
Temolo	Sempre protetto nei torrenti Pioverna e Margorabbia e nel lago di Mezzola
Persico reale	dal 1 aprile al 31 maggio
Luccio	dal 1 febbraio al 15 aprile – sempre protetto nei laghi di Alserio, Piano e Sartirana
Tinca	dal 1 maggio al 30 giugno – sempre protetta nel lago di Sartirana
Pigo	dal 1 aprile al 31 maggio
Barbo	dal 1 maggio al 30 giugno
Cavedano	dal 1 maggio al 30 giugno
Carpa	dal 1 maggio al 30 giugno – sempre protetta nel lago di Sartirana
Lucioperca	dal 1 aprile 31 maggio
Vairone	dal 1 aprile al 31 maggio
Persico trota	dal 15 aprile al 15 giugno – sempre protetto nel lago di Alserio
Triotto	dal 1 maggio al 30 giugno
Alborella, Barbo canino, Cobite comune, Cobite mascherato, Cobite barbatello Lampreda padana, Lasca, Panzarolo, Savetta Scazzone, Spinarello, Ghiozzo padano, Cagnetta.	Sempre protetti

3.2 Misure minime

Trota di qualsiasi specie nelle acque di tipo A	cm 40
Trota fario nelle altre acque	cm 25
Trota fario nelle altre acque – campi gara fissi	cm 22
Salmerino alpino nelle acque lacuali	cm 25 (cm 30 nel lago di Ghirla)
Persico reale	cm 18 nei laghi di Ghirla, Monate, Comabbio e Varese
Luccio	cm 60
Tinca	cm 35
Pigo	cm 40
Barbo	cm 30
Cavedano	cm 30
Carpa	cm 35
Lucioperca	cm 40
Persico trota	cm 30

3.3 Limiti di cattura giornalieri per pescatore

Nel caso di cattura di coregoni il numero complessivo di salmonidi non può superare i 10 capi.

Luccio: 1 capo

Persico trota: 2 capi

Persico reale: 30 capi (15 nel lago di Mezzola)

Lucioperca: 2 capi (solo nel Lario)

Vaironi: 500 g

Triotti: 500 g

3.4 Attrezzi di pesca consentiti

Acque di tipo B

L'esercizio della pesca è consentito unicamente nei giorni di domenica, lunedì, giovedì e sabato nonché il 25 aprile, il 1 maggio, il 2 giugno e il 15 agosto, salvo i seguenti corpi idrici, nei quali la pesca è consentita tutti i giorni della settimana:

- Affluenti del lago Maggiore,
- Affluenti del Ceresio, nel tratto di sponda compreso tra gli abitati di Porto Ceresio e Lavena Ponte Tresa
- Affluenti del lago di Varese
- Fiume Olona e affluenti, escluso il torrente Lanza
- Affluenti del fiume Tresa
- Torrente Lenza, torrente Strona e roggia Riale (detta anche Mulino di mezzo)
- Torrente Breggia

La pesca è consentita esclusivamente con ami privi di ardiglione o con ardiglione schiacciato (ad eccezione dei tratti individuati come campo gara, dove è ammesso l'utilizzo di ami con ardiglione)

Acque di tipo A e C

Prescrizioni riguardanti l'utilizzo della canna lenza

Durante il periodo di chiusura delle trote è vietata la pesca a traina, durante il divieto dell'agone sono vietate le moschette per agone e durante il periodo di divieto del persico reale è vietato lo scoubidou.

Prescrizioni riguardanti l'uso della bilancia

Nelle acque di tipo C la bilancia non è consentita.

Nelle acque di tipo A la bilancia è ammessa esclusivamente per il reperimento del pesce vivo da usarsi come esca e per la pesca dell'agone

Modalità di utilizzo della bilancia per il reperimento del pesce vivo da usarsi come esca

- a) L'attrezzo non è consentito nel lago di Mezzola
- b) le maglie della rete non devono essere inferiori a mm 10;
- c) la bilancia deve essere manovrata esclusivamente a mano, anche mediante un palo di manovra di lunghezza massima di m 10.
- d) la bilancia deve essere usata unicamente di giorno e deve essere manovrata in senso verticale;
- e) il limite massimo di catture consentite è pari a 50 esemplari al giorno per pescatore e il pesce catturato deve essere mantenuto vivo in contenitori adeguati

Modalità di utilizzo della bilancia per agoni

- a) l'attrezzo è consentito solo nel Lario, da riva e a piede asciutto
- b) le maglie della rete non devono essere inferiori a mm 17;
- c) la bilancia deve essere manovrata esclusivamente a mano, in senso verticale, mediante un palo di manovra di lunghezza massima di m 10.
- d) la bilancia è ammessa dal termine del periodo di divieto dell'Agone fino al 10 agosto, anche nelle ore notturne;
- e) ciascun pescatore deve porsi ad una distanza minima di 10 metri rispetto ad un altro pescatore che sta utilizzando lo stesso attrezzo.

Prescrizioni riguardanti la tirlindana

Per tirlindana si intende una lenza affondante, in rame o con piombi distribuiti, utilizzata per la pesca a traina, con esche posizionate nel tratto terminale della lenza. E' vietata durante il periodo del Persico reale ed è consentito un numero massimo di dieci esche.

Prescrizioni riguardanti esche e pasture

Fermo restando il limite di 500 g di larve di mosca carnaria, per ogni giornata di pesca è consentito l'utilizzo e la detenzione sul luogo di pesca di complessivi kg 2,5 di esche e pasture pronte all'uso. I limiti si riferiscono alla pastura asciutta. Per la pastura bagnata pronta all'uso vanno invece considerati valori doppi. Durante il periodo di divieto di pesca della carpa è vietato l'utilizzo delle boiles.

Il pesce vivo come esca è ammesso soltanto utilizzando le seguenti specie: vairone, triotto scardola, cavedano, gardon, carassio, a condizione che tali specie siano presenti nel corpo idrico dove si esercita la pesca e nel rispetto dei periodi divieto, delle misure minime e dei limiti di cattura.

Nelle acque di tipo "B" è proibito l'uso del pesce vivo come esca,

Nelle zone a regolamentazione speciale elencate in Appendice I sono in vigore ulteriori limitazioni in merito tempi di pesca e/o agli attrezzi consentiti

4. Forme di pesca tradizionali

Nelle acque di tipo A è consentito l'utilizzo dei seguenti attrezzi tradizionali

Amettieria per coregoni: con il limite massimo di 15 ami, che possono essere disposti anche su un'unica lenza. Consentita solo nel Lario, nel lago di Olginate, nel lago di Garlate e nel lago di Mezzola. Vietata durante il periodo di divieto dei coregoni. E' consentito trattenere soltanto esemplari di coregone e salmerino alpino.

Molagna (lenza affondante con piombo terminale e una serie di braccioli che si dipartono dalla lenza madre). Consentita solo nel Lario, nel lago di Olginate, nel lago di Garlate e nel lago di Mezzola. E' consentito l'uso di un galleggiante che permette di distanziare la lenza affondante ad una distanza non superiore a m. 50 dall'imbarcazione. E' consentito l'uso di un solo attrezzo per imbarcazione, con un massimo di 10 esche. Vietata durante il periodo di protezione della trota.

Cavedanera (lenza composta da un trave principale agganciato ad uno specifico attrezzo galleggiante dotato di deviatore di corrente che tende a posizionarsi in parallelo rispetto all'imbarcazione in movimento. Dal trave si dipartano più braccioli con esca terminale) Consentita solo nel Lario e nel lago di Mezzola. Vietata durante il periodo di protezione della Trota e del Cavedano. E' consentito un massimo di 10 esche.

Fiocina. Con un massimo di sette punte. Consentita solo nel Lario e nelle ore notturne (da un'ora dopo il tramonto a un'ora prima dell'alba). Consentita dal 15 gennaio al 1 aprile e dal 30 giugno al 15 novembre.

5. Deroghe al divieto di pesca nelle ore notturne in funzione di particolari tipi di pesca o tradizioni locali

La pesca nelle ore notturne è consentita solo nelle acque classificate di tipo A e C e con i seguenti attrezzi:

- canna-lenza con o senza mulinello, con un massimo di cinque ami, da usarsi esclusivamente dalla riva. Nel lago di Varese durante le ore notturne è vietato trattenere i lucioperca. Nel Lario è vietata la pesca notturna con esche artificiali e/o con il pesce vivo o morto durante il periodo di protezione del Lucioperca
- bilancia per agoni, con le prescrizioni riportate al punto 3.4
- fiocina, con le prescrizioni riportate al punto 4

6. Acque di tipo B dove sono consentite forme di pesca invernali

La pesca è consentita anche dalla prima domenica di ottobre all'ultima domenica di febbraio nei seguenti tratti fluviali:

- Fiume Olona (VA) : dalle sorgenti al Ponte di Vedano, con l'obbligo di rilascio di tutto il pesce catturato.
- Torrente Cuccio, Comune di Porlezza (CO), dal ponte sulla strada provinciale per Osteno al Ponte del Caraco, limitatamente allo svolgimento di manifestazioni di pesca
- Torrente Liro: Comune di Gravedona (CO) dalla foce alla località denominata "Platani Riprese", limitatamente allo svolgimento di manifestazioni di pesca

- Torrente Albano: Comune di Dongo (CO), dalla foce al ponte sulla vecchia Regina, limitatamente allo svolgimento di manifestazioni di pesca
- Torrente Pioverna (LC): dal ponte di Prato San Pietro a 200 metri a valle dell'immissione del torrente Rossiga, con la possibilità di trattenere esclusivamente la trota iridea.
- Torrente Breggia (CO): dalla foce a lago al ponte in prossimità della frontiera italo svizzera

7. Modalità di utilizzo dei tratti destinati alle gare e alle manifestazioni di pesca

Le gare e le manifestazioni di pesca soggette ad autorizzazione sono quelle che comportano l'uso esclusivo di tratti di corpo idrico e/o che comportano l'immissione di fauna ittica e/o che comportano deroghe alle norme generali di pesca.

Le gare di pesca soggette ad autorizzazione si possono svolgere di norma nei tratti all'uopo individuati e denominati "campo gara", riportati in calce a questo paragrafo. Con provvedimento del dirigente dell'UTR territorialmente competente possono essere autorizzate gare e manifestazioni di pesca anche al di fuori dei tratti individuati come "campi gara".

Le autorizzazioni per le gare e le manifestazioni di pesca nei campi gara sono rilasciate:

- nelle acque soggette a diritti esclusivi di pesca, dal titolare/gestore del diritto;
- nelle acque in concessione ai sensi dell'art. 134 della l.r. 31/2008, dal concessionario;
- nelle restanti acque dall'UTR competente per territorio.

Le autorizzazioni per le gare e le manifestazioni di pesca dovranno comprendere:

- Il nome dell'organizzatore;
- Il nome, i recapiti e del responsabile;
- Il carattere della gara o manifestazione (sociale, provinciale, interprovinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- Il giorno e l'orario;
- Il numero approssimativo di partecipanti;
- Il numero identificativo del campo gara e degli eventuali settori interessati;
- La specie ittica eventualmente immessa, la sua quantità, la data e l'orario di immissione. Il responsabile di gara dovrà esibire in caso di controlli idonea certificazione sanitaria del pesce oggetto d'immissione qualora questa sia prevista.

La pesca è sempre vietata a partire dall'avvenuta immissione di fauna ittica fino all'inizio della manifestazione.

Gli organizzatori sono tenuti a posizionare opportune tabelle segnaletiche in corrispondenza dei tratti utilizzati. Le tabelle devono riportare la data della manifestazione, l'orario di inizio e di fine gare e la denominazione dell'organizzatore e del responsabile di gara. Le tabelle devono essere posizionate con almeno 24 ore di anticipo e devono essere rimosse al termine della gara.

Nelle gare di pesca in cui il pescato è mantenuto vivo e liberato al termine della manifestazione è consentito trattenere esemplari appartenenti alle seguenti specie: barbo, carpa, cavedano, pigo, tinca, persico reale e savetta, anche se inferiori alle misura minima consentiti e anche se catturati durante il periodo di divieto.

I campi gara sono elencati in Appendice II

8. Tesserino segnapesci

E' istituito un tesserino segnapesci la cui compilazione è obbligatoria in tutte le acque del bacino di pesca, comprese le acque soggette a diritto esclusivo di pesca.

Il tesserino è diviso in due sezioni, una per le acque di tipo B e una per le restanti acque.

Specie di cui occorre segnare la cattura:

Acque di tipo B: Trota fario, Trota iridea, Trota marmorata e suoi ibridi, Temolo, Salmerino alpino.

Acque di tipo A e C: Coregone, Salmerino alpino, Trota (di qualsiasi specie) Luccio, Lucioperca, Persico reale, Siluro.

Modalità di compilazione:

- prima di iniziare la pesca è obbligatorio indicare data, nome del corpo idrico e località di pesca;
- la cattura deve essere annotata sul tesserino soltanto se l'esemplare viene trattenuto. In questo caso occorre indicare la sigla del pesce catturato prima di riprendere a pescare. Fa eccezione il Persico reale, di cui occorre annotare soltanto il numero complessivo di catture, prima di smettere di pescare o di cambiare zona di pesca;

Se si riprende la pesca dopo aver depositato il pescato è obbligatorio tracciare una linea verticale dopo la sigla dell'ultimo pesca catturato.

Il formato del tesserino e le modalità di distribuzione del medesimo sono stabiliti di concerto dagli UTR competenti per territorio.

Per avere un nuovo tesserino è necessario restituire quello dell'anno precedente o autocertificare di non averlo ritirato o di averlo smarrito. Nel caso di minori l'autocertificazione dovrà essere sottoscritta dall'esercente la patria potestà con numero del documento d'identità del firmatario.

Il tesserino segnapesci del Bacino 5 entrerà in vigore il 01.01.2019.

Fino a tale data restano in vigore i tesserini segnapesci introdotti dai regolamenti provinciali di Como e di Lecco.

APPENDICE I: ZONE A REGOLAMENTAZIONE SPECIALE

Zone di protezione e ripopolamento, con divieto assoluto di pesca

1. Lago di Biandronno (VA)
2. Lago di Ganna (VA)
3. Lago di Varese, Comune di Varese, località Schiranna: tratto di costa lacuale antistante l'edificio che ospita la Società Canottieri. Dalla "torretta di arrivo" risalendo verso nord per una lunghezza di 250 m e una distanza dalla riva pari a 50 m
4. Lago di Varese, Comune di Gavirate, località Oltrona: tratto prospiciente la foce del Torrente Tinella per 150 m. a monte, 100 a valle per una distanza dalla riva di 100 m.
5. Laghetto dell'area "Puraa" in Comune di Comabbio (VA)
6. Torrente Giona, Comune di Maccagno (VA): tratto compreso tra la foce nel Lago Maggiore e la seconda briglia a monte del "Museo" per una lunghezza totale di circa 340 m.
7. Torrente Margorabbia nei Comuni di Luino e Germignaga (VA): tratto compreso tra la confluenza con il Tresa e la prima briglia a monte, per una lunghezza di circa 200 m.
8. Torrente Tarca, Comune di Cadegliano Viconago (VA): dal primo sbarramento artificiale a monte del ponte sulla S.P. 30, per un tratto di circa 250 m verso valle.
9. Torrente Chiesone, Comune di Mesenzana (VA): tratto compreso tra il ponte sulla S.P. 54 e il ponte di via Pianazzo, per una lunghezza di circa 970 m.
10. Torrente Trallo, Comune di Brusimpiano (VA): tratto compreso tra il ponte di via Bigattini e la foce per una lunghezza di circa 500 m.
11. Torrente Lisascora, Comuni di Cunardo e Cugliate Fabiasco (VA): intero corso
12. Torrente Boggione e affluenti, Comuni di Valganna e Cugliate Fabiasco (VA) : dal Monumento ai Caduti a Ghirla sino all'attraversamento della strada Marzio-Boarezzo.
13. Torrente Valmolina, Comune di Brinzio (VA): tratto compreso tra la sorgente e la confluenza con il Rio Brivola, per una lunghezza di circa 2680 m
14. Rio Brivola, Comune di Brinzio (VA): tratto compreso tra la fuoriuscita del Rio dal Laghetto di Brinzio (ponte di via Piave in in loc. Lavatoio) e la confluenza con il torrente Valmolina per una lunghezza di circa 980 m.
15. Torrente Viganella, Comune di Gemonio (VA): tratto compreso tra il ponte della Strada Statale Besozzo-Gemonio e il ponte del Museo Salvini, per una lunghezza di circa 600 m.

16. Torrente Acquanegra e affluente Barona, Comune di Travedona Monate (VA): tratto compreso tra il ponte di via Giovanni XXIII a e il ponte di via Trevisani a Monate.
17. Torrente Tinella, Comune di Gavirate (VA): tratto della lunghezza di circa 1.000 mt. compreso dalla cascatella subito a valle della Ditta Roverplast, fino all'immissione nel lago di Varese.
18. Torrente Bevera, Comuni di Cantello e Varese (VA): tratto compreso tra il ponte sulla strada per Cantello e la cascina Gissone.
19. Fiume Lambro immissario, Comune di Caslino d'Erba (CO): tratto compreso tra il ponte stradale e la cabina dell'Enel posta circa trecento metri a monte
20. Torrente Telo di Argegno: in Comune di Schignano (CO): tratto compreso tra il ponte della mulattiera per Argegno, località Mulini e il ponte della strada per Perla, località Fusina
21. Torrente Nosee: in Comune di Nesso (CO): dalla confluenza con la valle di Toff per 300 metri verso monte
22. Roggia di Alserio: in Comune di Alserio (CO), tutto il corso d'acqua
23. Lario, Comuni vari (LC): all'interno delle seguenti aree di ormeggio:
 - Comune di Lecco: ormeggio Canottieri
 - Comune di Malgrate: porticciolo Malgrate
 - Comune di Valmadrera: porto Paré
 - Comune di Oliveto L.: fraz. di Onno Molo Nuovo
 - Comune di Oliveto L.: fraz. di Onno Porticciolo
 - Comune di Oliveto L.: porticciolo di Vassena
 - Comune di Oliveto L.: porticciolo della Rigona di Limonta
 - Comune di Abbadia L.: porticciolo Abbadia Lariana
 - Comune di Mandello del L.: area di ormeggio di Lega Navale
 - Comune di Mandello del L.: approdo Mulini
 - Comune di Mandello del Lario: area di ormeggio di Piazza Gera
 - Comune di Mandello del L.: area di ormeggio di Olcio
 - Comune di Lierna: porticciolo punta Grumo (nel tratto di riva al di là della prospicenza con il molino di ormeggio natante, la pesca é consentita)
 - Comune di Lierna: porticciolo Lierna
 - Comune di Varenna: porticciolo Fiumelatte
 - Comune di Varenna: porticciolo Varenna Centro
 - Comune di Bellano: porto Bellano Centro
 - Comune di Dervio: ormeggio S. Cecilia
 - Comune di Dervio: ormeggio Porto Vecchio
 - Comune di Colico: porticciolo di Piona
 - Comune di Colico: molo centro
24. Lario, Comune di Varenna (LC): nelle acque antistanti Villa Monastero, fino a metà lago dall'inizio del giardino in direzione sud fino al balconcino con parapetto in ferro battuto posto all'interno del giardino stesso.

25. Torrente Caldone, Comune di Morterone (LC): alta Val Boazzo, dalla località "Cascina dei Gobbi", in corrispondenza di una evidente confluenza verso monte fino alle sorgenti.

26. Torrente Troggia, Comune di Introbio (LC): da circa duecento metri a monte della località Bocca di Biandino, fino alle sorgenti.

Zone di tutela ittica

1. Lario, Comune di Colico (LC) e di Gera Lario (CO): in corrispondenza della foce del fiume Adda per una larghezza complessiva di circa 400 metri e una distanza di 100 metri all'esterno della linea di costa
2. Lario, Comune di Colico (LC): per una lunghezza di circa 840 metri, dalla sponda destra del torrente Inganna, fino al balconcino semicircolare che si trova a circa 100 metri a nord dalla foce del torrente Perlino, per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa.
3. Lario, Comuni di Perledo e Varenna (LC): per una lunghezza di circa 460 metri, dallo scivolo per barche all'interno del Lido di Varenna, fino alla punta detta del "Faro", per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa.
4. Lario, Comune di Varenna, località Fiumelatte (LC): per una lunghezza di circa 410 metri, dall'estremità nord del parcheggio antistante la chiesa di Fiumelatte, fino all'estremità sud del parcheggio antistante l'Incubatoio ittico M. de Marchi, per una distanza di 100 metri all'esterno della linea di costa. (Zona temporanea, in vigore dal 1 marzo al 10 agosto)
5. Lario, Comune di Mandello del Lario (LC): dall'angolo del muro a lago del Lido di Mandello, posto a circa 100 metri a nord della sponda destra idrografica del torrente Meria, sino all'estremità sud dell'approdo di Riva Grande, per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa. (Zona temporanea, in vigore dal 1 marzo al 10 agosto)
6. Lario, Comune di Argegno (CO): dall'albergo Belvedere sino a 100 metri a nord della foce del torrente Telo, per una larghezza di 150 metri dalla riva.
7. Lario, Comune di Menaggio (CO): dalla scalinata a Sud del Minigolf sino al confine Nord del lido di Menaggio, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
8. Lario, Comune di Dongo (CO), dal confine con il comune di Musso sino alla Chiesa di S. Stefano, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
9. Lario, Comune di Gravedona (CO):, da 100 metri a Sud della foce del torrente Liro sino a 100 metri a nord della foce stessa, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
10. Lario, Comune di Domaso (CO): da 100 metri a Sud della foce del torrente Livo sino a 100 metri a nord dalla foce dello stesso torrente, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
11. Lario, Comune di Laglio (CO), dalla scalinata di fronte al cimitero verso nord sino all'ex cantiere Branduardi, per una larghezza di 100 metri dalla riva

Zone riservate alla pesca dilettantistica, con divieto di esercizio della pesca professionale

1. Lario, Comuni di Como, Blevio e Cernobbio (CO): a Sud della punta della congiungente tra la Punta del Pizzo e il pontile della navigazione di Blevio. In questa zona non è consentita la pesca con la fiocina.
2. Lario, Comune di Lezzeno (CO), fraz. Sossana: dalla stradina di accesso ai pontili di attracco sino alla Fornace, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
3. Lario, Comune di Tremezzo(CO): dal confine con il Comune di Griante sino alla scalinata di villa Carlotta e dall'estremità sud del parco Mayer sino alla scalinata di villa Sola a Bolvedro per una distanza di 100 metri dalla riva.
4. Lario, Comune di Menaggio (CO): dalla vecchia caserma della Guardia di Finanza fino alla scalinata a sud del Minigolf, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
5. Lario, Comune di S.Siro (CO) : dal pontile di Acquaseria in direzione nord sino alla punta di S. Maria Rezzonico per una larghezza di 100 metri dalla riva.
6. Lario, Comune di Bellagio (CO): dal Lido di Bellagio al pontile del battello, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
7. Lario, Comune di Musso:(CO) per tutto il territorio comunale, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
8. Lario, Comune di Gravedona (CO): da 100 metri a Nord della foce del torrente Liro sino alla centrale idroelettrica, per una larghezza di 100 metri dalla riva.
9. Lario, Comune di Lierna (LC): dal confine con il Comune di Varenna, in direzione sud, fino all'inizio del muro del "Darsenone", per una distanza di 250 metri da riva. Lunghezza complessiva: circa 1300 metri
10. Lario, Comune di Colico (LC), località Campeggio: dalla punta a sud del campeggio, a sud per circa 800 metri, per una distanza di 250 metri da riva.
11. Lario, Comune di Perledo (LC): dal secondo finestrone dopo la Punta del Morcate a nord fino alla fine della Riva di Gittana, per una distanza di 90 metri da riva. Lunghezza complessiva: circa 500 metri.

Zone dove è consentita la pesca subacquea

1. Lario, Comune di Musso (CO): lungo tutto il litorale ricadente nel territorio comunale.
2. Lario, Comune di S.Siro (CO) : dalla punta di Gaeta alla foce del torrente Serio.
3. Lario, Comune di Cernobbio e Moltrasio (CO): dalla scalinata a sud della punta di Pizzo sino alla villa Fontanelle.
4. Lario, Comuni di Tremezzina (CO): dal pontile di Azzano alla punta di Balbianello.

5. Lario, Comune di Bellagio (CO) : dal molo in località "Punta Spartivento" alla piazzetta a lago in località Pescallo.
6. Lario, Comuni di Torno e Faggeto Lario (CO) : dal pontile in località "Plinianina" al Cantiere Mostes di Faggeto Lario.
7. Lario, Comune di Malgrate e Valmadrera (LC): dalla fine del porto di Malgrate, all'inizio del porto di Parè
8. Lario, Comune di Colico (LC): In località Laghetto di Piona, partendo dalla fine della spiaggia, in direzione della Garavina fino alla frana presso Olgiasca
9. Lario, Comune di Colico (LC) località Campeggio: dalla punta a sud del campeggio, a sud per circa 800 metri
10. Lario, Comuni di Abbazia Lariana e Lecco (LC): dalla punta dopo il golfo delle Caviate in direzione nord, fino alla località "La Rosa"
11. Lario, Comuni di Perledo e di Bellano (LC): dal limite nord della Riva di Gittana in Comune di Perledo, a nord fino al limite nord della riva della Stupenda in Comune di Bellano, con esclusione della Riva di Gittana
12. Lario, Comune di Mandello del Lario (LC): dal limite nord del cantiere nautico di Moregallo, in direzione nord, fino al confine con il Comune di Valbrona.
13. Lario, Comune di Oliveto Lario (LC): dal confine con la Provincia di Como, in direzione sud, per un chilometro.
14. Lago di Garlate, Comune di Lecco (LC): da 100 metri a nord del molino natante che si trova alla fine del lungolago di Vercurago, a nord fino all'inizio della riva del Campeggio di Rivabella.

Altre zone soggette a limitazioni particolari

Identificazione	Lario, Comune di Dervio (LC): dall'imboccatura del porto di Dervio, in direzione sud, fino al cantiere della Navigazione incluso, per una larghezza di metri 100 all'esterno della linea di costa.
Tipo di limitazione	Pesca consentita: <ul style="list-style-type: none"> • da riva a piede asciutto, • con una sola canna, con massimo di cinque esche naturali o artificiali, • senza pasturare, • la pesca dalla barca potrà essere svolta solo ad una distanza non inferiore a metri 100 dalla riva.
Lunghezza	900 metri
Durata	Temporanea - dal 1 marzo al 10 agosto

Identificazione	Lario, Comune di Bellano (LC): dall'estremità nord della darsena del Circolo Velico in direzione sud fino allo scivolo di alaggio che si trova subito dopo il Lido di Bellano, per una distanza di metri 100 all'esterno della linea di costa e sul Torrente Pioverna, su entrambe le sponde, fino alla prima briglia.
-----------------	--

Tipo di limitazione	Pesca consentita: <ul style="list-style-type: none"> • piede asciutto, • con una sola canna, con massimo di cinque esche naturali o artificiali, • senza pasturare. La pesca dalla barca all'interno della zona sopra descritta, è proibita tutto l'anno fino ad una distanza di metri 100 dalla riva.
Lunghezza	230 metri
Durata	Dal 1 marzo al 10 agosto

Tratti riservati alla pesca a mosca con coda di topo con obbligo di utilizzo di amo senza ardiglione o con ardiglione schiacciato e obbligo di rilascio immediato di tutto il pesce catturato

1. Torrente Margorabbia (VA): tratto compreso tra il Ponte di Grantola e il Supermercato Standa in Comune di Mesenzana
2. Torrente Meria, Comune di Mandello Lario (LC): tratto compreso tra dall'inizio dello Stabilimento Carcano, in località Molina, a valle sino alla foce, in località Poncia
3. Torrente Varrone, Comune di Dervio (LC): tratto compreso tra il ponte in prossimità della foce, fino al ponte della S.P. 72
4. Torrente Lambro, Comuni di Castelmarte e Canzo (CO): dalla cabina dell'Enel in località Castelmarte verso monte fino sino alla stazione delle Ferrovie Nord di Canzo-Asso.

Tratti riservati alla pesca con esche artificiali e obbligo di rilascio immediato di tutto il pesce catturato

1. Torrente Breggia, Comuni di Como, Cernobbio e Maslianico (CO): dalla prima briglia a monte della foce in lago fino al ponte stradale nei pressi della frontiera italo-svizzera.

Tratti destinati alla "pronta pesca" (riserve turistiche)

1. Torrente Pioverna, Comune di Cortenova (LC): da 200 metri a valle del canale della Rossiga a monte fino al ponte di Prato S. Pietro, per una lunghezza di circa 1.400 metri.
2. Torrente Livo, comune di Domaso, da 200 metri a valle del Ponte dell'Eden fino alla briglia selettiva posta circa 800 metri a monte.

APPENDICE II: CAMPI GARA

ACQUE DI TIPO "B"

Corpo idrico	Torrente Varrone (LC)
Identificazione	Comune di Dervio: dal ponte sulla provinciale S.P. 72 fino al ponte di legno a monte del viadotto della S.S. 36.
Settori	A – B – C - D
Lunghezza	1.000 metri

Corpo idrico	Torrente Varrone (LC)
Identificazione	Comune di Premana: dal ponte di Levino fino al ponte di Gebbio.
Settori	A – B – C - D
Lunghezza	1.000 metri

Corpo idrico	Torrente Varrone (LC)
Identificazione	Comune di Premana Loc. Forni: dalla cascata artificiale 200 metri verso monte.
Settori	A – B
Lunghezza	200 metri

Corpo idrico	Torrente Varroncello (LC)
Identificazione	Comune di Pagnona: dal ponte dei Giabbi 200 metri verso monte.
Settori	A – B
Lunghezza	200 metri

Corpo idrico	Torrente Caldone (LC)
Identificazione	Comune di Lecco Loc. Bonacina: dal ponte fino alla confluenza con il torrente Grigna
Settori	A – B
Lunghezza	500 metri

Corpo idrico	Torrente Gallavesa (LC)
Identificazione	Comune di Calolziocorte: dal ponte di via Maglio all'ultima cascina a valle in Loc. Folla.
Settori	A – B – C
Lunghezza	530 metri

Corpo idrico	Torrente Gallavesa (LC)
Identificazione	Comune di Erve: dal primo ponte dopo la strettoia in via Resegone, al sentiero dopo la piazzola all'altezza della teleferica.
Settori	A – B
Lunghezza	520 metri

Corpo idrico	Torrente Pioverna (LC)
Identificazione	Comune di Introbio: nel tratto compreso nei 600 metri a valle del ponte "di Chiuso"
Settori	A – B
Lunghezza	600 metri
Durata	Dal 1° novembre al 15 febbraio
Limitazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. La pesca è consentita esclusivamente durante le manifestazioni agonistiche; 2. Solo nelle giornate di sabato e domenica; 3. Esclusivamente a "piede asciutto"; 4. Obbligo di rilascio immediato degli esemplari di Trota fario catturati; 5. Immissioni effettuate nell'immediatezza dell'inizio delle competizioni e costituite esclusivamente da esemplari di Trota iridea.

Corpo idrico	Torrente Pioverna (LC)
Identificazione	Comune di Primaluna: dalla confluenza con il torrente Troggia fino a 70 m. a valle del ponte di Barcone.
Settori	A
Lunghezza	270 metri

Corpo idrico	Torrente Pioverna (LC)
Identificazione	Comuni di Cortenova e Taceno: da 200 metri a valle del canale della Rossiga sino 200 metri a monte della diga di Taceno.

Settori	B – C – D – E – F – G – H – I – L – M – N – O – P – Q
Lunghezza	2.380 metri

Corpo idrico	Torrente Troggia (LC)
Identificazione	Comune di Introbio: dalla diga E.N.E.L. al ponte sulla S.P. 62.
Settori	A – B
Lunghezza	400 metri

Corpo idrico	Torrente Bevera (LC)
Identificazione	Comune di Costamasnaga: dal ponte di Frazione Colombaio per 500 metri a monte.
Settori	A – B
Lunghezza	500 metri

Corpo idrico	Torrente Albano (CO)
Identificazione	Comune di Dongo, dalla foce al ponte sulla vecchia Regina.

Corpo idrico	Torrente Albano (CO)
Identificazione	Comune di Garzeno, dall'immissione nel bacino della Reggea verso monte fino al Ponte di Lanciò

Corpo idrico	Torrente Liro (CO)
Identificazione	Comune di Gravedona, dalla foce alla località denominata "Platani Riprese"

Corpo idrico	Torrente Serio (CO)
Identificazione	Comune di San Siro, dal ponte sulla Statale Regina alla seconda briglia verso monte

Corpo idrico	Torrente Senagra (CO)
Identificazione	Comune di Grandola e Uniti, dalla presa della piscicoltura (Vecchia Chioderia" per circa 800 metri verso valle

Corpo idrico	Torrente Cuccio (CO)
Identificazione	Comune di Porlezza, dalla foce a lago verso monte fino a 200 metri a monte del ponte in pietra di San Pietro Sovera
Corpo idrico	Torrente Rezzo (CO)
Identificazione	Comune di Porlezza, dalla cascata del Mulino al ponte di via Prati

Corpo idrico	Torrente Soldo (CO)
Identificazione	Comune di Valsolda , da 300 metri a monte a 300 metri a valle del ponte di Castello

Corpo idrico	Torrente Telo di Osteno (CO)
Identificazione	Comune di Laino , da località Burgantun a località Burgant della Minica

Corpo idrico	Torrente Telo di Argegno (CO)
Identificazione	Comune di Dizzasco , località Mulini, da 250 metri a valle del ponte in pietra fino a 450 a monte del ponte stesso
Prescrizioni particolari	Nei mesi di giugno, luglio e agosto, un tratto di questo campo gara, opportunamente tabellato, è riservato ai minori di anni 15

Corpo idrico	Torrente Lambro (CO)
Identificazione	Comune di Pontelambro , dal campo sportivo al piede della briglia di derivazione della Roggia Molinara

Corpo idrico	Torrente Lambro (CO)
Identificazione	Comuni di Canzo e Asso, dalla stazione ferroviaria alla località "Ponte Oscuro"

Corpo idrico	Torrente Cuccio (CO)
Identificazione	Comune di Carlazzo, dalla località Mulino al Ponte Maggioni

Corpo idrico	Torrente Cuccio (CO)
--------------	----------------------

Identificazione	Comune di Carlazzo, dalla località Mulino al Ponte Maggioni
-----------------	---

Corpo idrico	Torrente Margorabbia (VA)
Identificazione	Dal supermercato in comune di Mesenzana a 200 m a valle del ponte del Cucco in Comune di Montegrino Valtravaglia, per un tratto di 1400 metri.

Corpo idrico	Torrente Margorabbia (VA)
Identificazione	Tratto di circa 300 metri dal ponte sul Lago di Ghirla fino alla chiusa Enel in località Ghetto.

ACQUE DI TIPO "A" E "C".

Lario

Identificazione	Comune di Colico, lago di Piona: dall'inizio della riva sottostante la S.P. 72 in frazione Laghetto, per 1.200 metri a nord.
Lunghezza	1.200 metri

Identificazione	Comune di Dorio: dal Filatoio fino a 500 metri a nord.
Lunghezza	500 metri

Identificazione	Comune di Dervio: 1. Tutta la riva della "Caponia", per metri 830 2. Tratto a destra del molo vecchio fino alla spiaggia, per metri 180 3. Dall'imbarcadere del molo di Santa Cecilia in direzione sud fino alla fine della massiciata, per metri 360.
Lunghezza	1.370 metri

Identificazione	Comune di Bellano: 1. Località Oro: tratto antistante l'ex incubatoio, per metri 240. 2. Dal pontile della navigazione sino all'inizio della zona di tutela ittica, per metri 280. 3. Dal confine sud della zona di tutela ittica fino al porticciolo, per metri 220.
Lunghezza	740 metri

Identificazione	Comune di Varenna, Loc. La Gatta: dalla riva della gatta compresa, fino al "Monumento".
-----------------	---

<i>Lunghezza</i>	850 metri
------------------	-----------

Identificazione	Comune di Lierna: 1. Località riva Bianca: dalla Punta di Castello fino al muro di Villa Pina 2. Località Grumo: dalla punta sino al lido, per metri 270.
<i>Lunghezza</i>	430 metri

Identificazione	Comune di Mandello Loc. Olcio: dal porto in direzione nord, alla fine della spiaggia, per metri 350.
<i>Lunghezza</i>	350 metri

Identificazione	Comune di Mandello: 1. Dal molo dei Mulini, in direzione nord, alla località "quattro ruote" per metri 640. 2. Località Melgone: dal Motel, in direzione nord, sino al termine della spiaggia per metri 580.
<i>Lunghezza</i>	1.220 metri

Identificazione	Comune di Abbazia Lariana: 1. Dalla chiesa rotta al molo, per metri 490. 2. Dal molo fino all'ingresso della galleria per metri 1.520. 3. Località Pradello: dall'Orsa Maggiore, in direzione nord, fino al termine della spiaggia, per metri 800.
<i>Lunghezza</i>	2.810 metri

Identificazione	Comune di Oliveto Lario, località Vassena: dall'imbarcadero del traghetto, in direzione sud per metri 400.
<i>Lunghezza</i>	400 metri

Identificazione	Comune di Oliveto Lario, località Onno: dal primo molo, in direzione nord, fino al molo in prossimità della strada per Valbrona.
<i>Lunghezza</i>	850 metri

Identificazione	Comune di Como: diga foranea, passeggiata di villa Geno.
-----------------	--

Lario - Adda

Identificazione	Comune di Lecco: 1. Dalla Località Caviate, in direzione sud alla Località Monumento, per metri 2.065. 2. Località Lazzaretto, per metri 250.
Lunghezza	2.315 metri

Identificazione	Comune di Lecco: dal ponte Kennedy al ponte Manzoni in sponda sinistra.
Lunghezza	1.150 metri

Identificazione	Comune di Malgrate: dal ponte Kennedy fino al porto di Malgrate
Lunghezza	940 metri

Identificazione	Comuni di Malgrate – Galbiate - Pescate: dal ponte Kennedy in direzione sud, a valle del ponte della ferrovia per 500 metri.
Lunghezza	1.680 metri

Lago di Garlate

Identificazione	Comuni di Garlate, Pescate e Vercurago: 1. Località Terzo Ponte: dal rivenditore articoli da campeggio all'inizio innesto rampa terzo ponte, per metri 300. 2. Località Pescate: dal bocciodromo alla fine del campo da tennis, per metri 400. 3. Località Kalcherin: dal ristorante Torrette al rivenditore Piaggio, per metri 500. 4. Località Garlate: dal bocciodromo al bar Glicine, per metri 450. 5. Località Vercurago: dal ristorante "Mela verde" alla fabbrica Pirelli, per metri 750.
Lunghezza	2.400 metri

Lago di Olginate

Identificazione	Comune di Olginate località "La Torre": dalla scaletta della torre al depuratore
Lunghezza	780 metri

Lago di Pusiano

Identificazione	Comuni di: Bosisio Parini e Rogeno 1. Dalla punta del Corno sino al confine con la Provincia di Como, per metri 970. 2. Dalla punta del Corno per 400 metri verso l'abitato di Bosisio Parini. 3. Dal Cimitero di Bosisio Parini ai giardini, per metri 510.
Lunghezza	1.880 metri

Lago di Annone

Identificazione	Comuni di Civate e Suello: dalla metà della penisola di Isella, fino a 500 metri prima del bivio Milano - Como della S.S. 36.
Lunghezza	1.270 metri

Lago di Varese

Identificazione	Lungolago di Gavirate : tratto di circa 500 m (circa 250 m sia a monte che a valle della strada che porta al lungolago).
Prescrizioni particolari	Obbligo di rilascio del pescato

Identificazione	Tratto che va da 400m a monte della punta di Voltorre (dove sbocca il torrente Boschetti) a 350 metri a valle della stessa.
Prescrizioni particolari	Obbligo di rilascio del pescato

Identificazione	In comune di Biandronno dall'Imbarcadere per l'Isolino Virginia a monte per circa 850 m.
-----------------	--

Lago Ceresio

Identificazione	Comune di Brusimpiano (VA): a partire dal cimitero per un tratto di circa 550 metri verso porto Ceresio fino a Crotto zolla
-----------------	---

Identificazione	Comune di Brusimpiano (VA): a partire dalla Fontana Letizia per un tratto di circa 800m in direzione sud.
-----------------	---

Identificazione	Comune di Porlezza (CO) località Caravina: in corrispondenza della spiaggia in prossimità del Ristorante "Crotto del Lago
-----------------	---

Identificazione	Comune di Porlezza (CO) località Cima: dal pontile al parcheggio con il platano
-----------------	---

Identificazione	Comune di Claino con Osteno (CO): in corrispondenza della piazza a lago
-----------------	---

CORPI IDRICI IN CUI E' CONSENTITA LA PESCA PROFESSIONALE, ELENCO DEGLI ATTREZZI E
MODALITA' DI UTILIZZO ex art 13 r.r 2/2018

BACINO N. 5 Verbano Ceresio Lario

ACQUE IN CUI È CONSENTITA LA PESCA PROFESSIONALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 2, del R.R. n. 2 del 15/01/2018 si individuano le seguenti acque di tipo A nelle quali è consentita la pesca professionale:

• Lario
• Lago di Garlate
• Lago di Olginate
• Lago di Varese
• Lago di Comabbio
• Lago di Monate
• Lago di Pusiano
• Lago di Annone
• Lago di Mezzola

ELENCO DEGLI ATTREZZI E MODALITA' DI UTILIZZO

Norme generali in vigore su tutte le acque

- a) Ogni pescatore in esercizio di pesca non può avere con sé sul natante attrezzi difformi, per tipologia e lunghezza, da quelli elencati nel presente elenco.
- b) Non è consentita la permanenza fissa in lago delle "piantane", ovvero di qualsiasi attrezzo fisso destinato all'ancoraggio delle reti da posta. Tali attrezzi devono essere levati al termine dell'azione di pesca.
- c) I tempi di divieto sull'utilizzo degli strumenti indicati nel presente regolamento hanno inizio e termine alle ore 12 dei giorni di riferimento.
- d) Le reti possono essere costituite in qualsiasi filato ritorto o in monofilo purché di diametro non inferiore a mm. 0.10.
- e) Nella misurazione del lato della maglia si delle maglie si applica una tolleranza di 0,5 mm
- f) I periodi di divieto e le misure minime in vigore per la pesca dilettantistica si applicano alla pesca professionale limitatamente ai seguenti attrezzi: Acquedo, Gueglia, Bertovello
- g) E' ammesso il salpaggio delle reti oltre l'orario stabilito qualora le condizioni meteorologiche non permettano di operare in condizioni di sicurezza
- h) In aggiunta alle proprie, un pescatore può provvedere alla calata e/o alla levata di reti di un solo altro pescatore, a condizione che entrambi appartengano alla stessa cooperativa o società di pesca comunque denominata e costituita
I pescatori che intendono avvalersi di tale facoltà devono presentare all'UTR Insubria copia dell'atto costitutivo della cooperativa o della società e annualmente devono presentare all'UTR Insubria copia del relativo certificato camerale.
Il pescatore che materialmente provvede alla levata e /o alla posa delle reti di entrambi deve essere in possesso di una delega scritta che attesti il benessere dell'altro pescatore
L'utilizzatore è l'unico responsabile dell'azione di pesca
- i) La pesca professionale è vietata nelle zone di protezione e ripopolamento ittico, nelle zone di tutela ittica e nelle zone riservate alla pesca dilettantistica individuate nell'Appendice I
- j) L'adempimento previsto dall'art 13, comma 5, del RR 2/2018 va espletato tassativamente prima della vendita del pescato e comunque entro le ore 12:00 successive allo sbarco.

Elenco e norme d'uso degli attrezzi di pesca professionale sul lago di Como

La pesca professionale è vietata dalle ore 8.00 della domenica alle ore 8.00 del lunedì.

A) Reti del tipo "a circuizione"

Acquedo da mm. 30

Lunghezza massima della rete m. 220.

Altezza massima della rete maglie 800.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm. 30.

L'uso di questa rete è vietato dal 15 maggio al 31 agosto e dal 1° novembre al 31 gennaio

Acquedo da mm. 40

Lunghezza massima della rete m. 200.

Altezza massima della rete maglie 900.

Il lato delle maglie non deve essere inferiore a mm. 40.

L'uso di questa rete è vietato dal 15 novembre al 31 gennaio.

B) Reti "volanti"

Oltana

Lunghezza massima della rete: 21.000 maglie*

Altezza massima della rete m. 9

La lunghezza massima delle reti in cubia a disposizione per ciascun pescatore, deve essere posata in un'unica tesa.

Il lato della maglia deve essere:

- di 32 mm o di 35 mm nel periodo compreso tra il 31 gennaio e il 15 giugno;
- di 35 mm nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 1 dicembre

Tra il 15 maggio e il 15 giugno questa rete deve essere posata, o trovarsi in azione di pesca, ad una distanza di almeno 100 metri dalla riva.

Nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 1 dicembre l'uso di questa rete è vietato dalle ore 12.00 del martedì alle ore 12.00 del mercoledì.

L'uso di questa rete è vietato dal 1 dicembre al 31 gennaio.

Pendente

Lunghezza massima della rete: 36000 maglie (n. 15 reti da 2400 maglie)

Altezza massima delle reti m. 6,50.

Il lato della maglia deve essere compreso tra mm. 20 e mm. 22

L'uso di questa rete è vietato dal 15 aprile al 15 giugno.

Inoltre, dal 15 giugno al 30 novembre il pendente deve avere n. 3 sugheri di sospensione ogni 2400 maglie, con un filo della lunghezza massima di m. 5

C) Reti "da posta"

Oltana

Lunghezza massima della rete: 21.000 maglie*

Altezza massima della rete m. 9.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm. 35. E' ammessa la maglia da 32 mm dal 31 gennaio al 1 aprile.

L'uso di questa rete è vietato dal 15 novembre al 31 gennaio e dal 1 maggio al 30 giugno.

Dal 1° luglio al 30 settembre l'uso dell'oltana da posta è consentito dalle ore 17.30 alle ore 8,00

Nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 1 dicembre l'uso di questa rete è vietato dalle ore 12.00 del martedì alle ore 12.00 del mercoledì.

Pendente

Lunghezza massima m. 600.

Altezza massima delle reti m. 6,50.

Il lato della maglia deve essere compreso tra mm. 20 e mm. 22

L'uso di questa rete è consentito dal 15 giugno al 10 agosto.

D) Reti "da fondo"

Oltana

Lunghezza massima della rete: 21.000 maglie*

Altezza massima della rete m. 9

Il lato della maglia deve essere di mm. 35

L'uso di questa rete è vietato dal 15 novembre al 31 gennaio.

Perseghera

Lunghezza massima della rete m. 500.

Altezza massima della rete m. 1,50.

Il lato delle maglie deve essere compreso tra mm. 24 e mm. 25.

L'uso di questa rete è vietato dal 1 aprile al 31 maggio.

L'uso di questa rete è consentito:

- dalle ore 15.00 alle ore 10.00 dal 1 ottobre al 1 aprile
- dalle ore 03.00 alle ore 10.00 dal 1 al 15 giugno.
- dalle ore 17.30 alle ore 8,00 dal 15 giugno al 30 settembre.

Rozzuolo

Lunghezza massima m. 400.

Altezza massima della rete maglie 50.

Il lato della maglia deve essere compreso tra mm. 22 e mm 24.

L'uso di questa rete è consentito dal 15 giugno al 10 agosto.

E) Reti del tipo "tremaglio"

Tremaglio per tutti i pesci

Lunghezza massima della rete m. 300.

Altezza massima della rete m. 1,50.

Il lato della maglia della rete interna non deve essere inferiore a mm. 30.

L'uso di questa rete è vietato dal 1 maggio al 30 giugno e dal 15 novembre al 31 gennaio.

Dal 30 giugno al 30 settembre l'uso di questa rete è consentito dalle ore 17.30 alle ore 8,00.

Tremaglio per agone

Lunghezza massima m. 200.

Altezza massima della rete m. 3.

Altezza minima della rete m. 2.

Il lato delle maglie interne deve essere compreso tra mm. 22 e mm 24.

L'uso di questa rete è consentito dal 15 giugno al 10 agosto.

F) Altri attrezzi

Bertovello

Diametro massimo di apertura della bocca m. 1.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm. 30.

L'uso di questo attrezzo è vietato dal 1° aprile al 30 giugno.

* tale limite va inteso come limite cumulativo per le reti oltane usate in cubia, da posta e a fondo

Elenco e norme d'uso degli attrezzi di pesca professionale sul lago di Garlate

La pesca professionale è vietata dalle ore 8.00 della domenica alle ore 8.00 del lunedì.

A) Reti "a circuizione"

Acquedo da mm. 30

Lunghezza massima della rete m. 220.

Altezza massima della rete maglie 800.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm. 30.

L'uso di questa rete è vietato dal 15 maggio al 31 agosto e dal 1° novembre al 31 gennaio

Acquedo da mm. 40

Lunghezza massima della rete m. 200.

Altezza massima della rete maglie 900.

Il lato delle maglie non deve essere inferiore a mm. 40.

L'uso di questa rete è vietato dal 15 novembre al 31 gennaio.

B) Reti volanti

Oltana

Lunghezza massima della rete m 500

Altezza massima della rete m. 9

Il lato della maglia deve essere:

- di 32 mm o di 35 mm nel periodo compreso tra il 31 gennaio e il 15 giugno;
- di 35 mm nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 1 dicembre.

L'uso di questa rete è vietato dal 1 dicembre al 31 gennaio.

C) Reti da posta

Oltana

Lunghezza massima della rete: m.500

Altezza massima della rete: m 9.

Il lato della maglia deve essere superiore a 40 mm.

L'uso di questa rete è vietato dal 1° febbraio al 31 marzo e dal 1 maggio al 30 giugno.

D) Reti da fondo

Perseghera

Lunghezza massima della rete: m.400

Altezza massima della rete: m 1,50.

Il lato della maglia deve essere compreso tra mm 24 e mm 25.

L'uso di questa rete è vietato dal 1 aprile al 31 maggio

L'uso di questa rete è consentito unicamente:

- dal 1° giugno al 30 settembre, dalle ore 17.30 alle ore 8,00;

- dal 1° ottobre al 31 marzo, dalle ore 15.00 alle ore 10.00.

Tremaglio per tutti i pesci

Lunghezza massima della rete: m 100.

Altezza massima della rete: m 1,50.

Il lato della maglia della rete interna non deve essere inferiore a mm 30.

L'uso di questa rete è vietato dal 1 maggio al 30 giugno e dal 15 novembre al 31 gennaio

Dal 30 giugno al 30 settembre, l'uso di questa rete è consentito solo dalle ore 17.30 alle ore 8,00.

E) Altri attrezzi

Bertovello

Diametro massimo di apertura della bocca: m 1.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm 30.

L'uso di questo attrezzo è vietato dal 1° aprile al 30 giugno.

Elenco e norme d'uso degli attrezzi di pesca professionale sui laghi di Olginate, Pusiano e Annone

La pesca professionale è vietata dalle ore 8.00 della domenica alle ore 8.00 del lunedì.

A) Reti "a circuizione"

Acquedo da mm. 30

Lunghezza massima della rete m. 220.

Altezza massima della rete maglie 800.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm. 30.

L'uso di questa rete è vietato dal 1 maggio al 31 agosto e dal 1° novembre al 31 gennaio

Acquedo da mm. 40

Lunghezza massima della rete m. 200.

Altezza massima della rete maglie 900.

Il lato delle maglie non deve essere inferiore a mm. 40.

L'uso di questa rete è vietato dal 15 novembre al 31 gennaio.

B) Reti da posta

Oltana

Lunghezza massima della rete: m.500

Altezza massima della rete: m 9.

Il lato della maglia deve essere superiore a 40 mm.

L'uso di questa rete è vietato dal 1° febbraio al 31 marzo e dal 1 maggio al 30 giugno

C) Reti da fondo

Perseghera

Lunghezza massima della rete: m.400

Altezza massima della rete: m 1,50.

Il lato della maglia deve essere compreso tra mm 24 e mm 25.

L'uso di questa rete è vietato dal 1 aprile al 31 maggio

L'uso di questa rete è consentito unicamente:

- dal 1° giugno al 30 settembre, dalle ore 17.30 alle ore 8,00;
- dal 1° ottobre al 31 marzo, dalle ore 15.00 alle ore 10.00.

Tremaglio per tutti i pesci

Lunghezza massima della rete: m 100.

Altezza massima della rete: m 1,50.

Il lato della maglia della rete interna non deve essere inferiore a mm 30.

L'uso di questa rete è vietato dal 1 maggio al 30 giugno e dal 15 novembre al 31 gennaio

Dal 30 giugno al 30 settembre, l'uso di questa rete è consentito solo dalle ore 17.30 alle ore 8,00.

E) Altri attrezzi

Bertovello

Diametro massimo di apertura della bocca: m 1.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a mm 30.

L'uso di questo attrezzo è vietato dal 1° aprile al 30 giugno.

Elenco e norme d'uso degli attrezzi di pesca professionale sul lago di Mezzola

Agli effetti della pesca il lago di Mezzola viene delimitato a sud dal Sasso di Dascio, oltre il quale ha inizio il canale del Mera.

In tali acque è ammessa la pesca professionale, nel rispetto delle forme sotto riportate, ad eccezione nella zona speciale permanente riservata alla sola pesca dilettantistica, così delimitata: "A partire dal canneto in località La Motta del Cecch (coordinate 46° 11' 19'' N e 09° 26' 43'' E) in linea retta fino al molo del Lido di Novate Mezzola in sponda destra torrente Codera (coordinate 46° 12' 33'' N e 09° 26' 50'' E); in corrispondenza della foce del torrente Ratti si risale in linea retta fino alla sponda destra della foce del fiume Mera (coordinate 46° 12' 40'' N e 09° 26' 33'' E)".

La pesca professionale è vietata dalle ore 8.00 della domenica alle ore 8.00 del lunedì.

Nei mesi di giugno, luglio e agosto l'uso delle reti per la pesca professionale è consentito dalle ore 18,00 (posa) alle ore 8,00 del giorno successivo (salpaggio).

A) Reti "a circuizione"

Acquedo da mm.40

Lunghezza massima della rete metri 160

Altezza massima della rete maglie 500

Il lato delle maglie deve essere superiore a millimetri 40

L'uso di detta rete è vietato dal 15 novembre al 15 gennaio

B) Reti da posta

Oltana per Coregone

Lunghezza massima della rete metri 300.

Altezza massima della rete metri nove.

Il monofilo deve avere uno spessore superiore a millimetri 0,10.

Il lato della maglia deve essere di millimetri 35.

L'uso della rete è vietato dal 1° ottobre al 15 gennaio.

Oltana per tutti i pesci

Lunghezza massima della rete metri 300. Altezza massima della rete metri 3.

Il lato della maglia non deve essere inferiore a millimetri 35.

L'uso di detta rete è vietato dal 15 novembre al 15 gennaio e dal 15 maggio al 30 giugno.

C) Reti da fondo

Perseghera

Lunghezza massima della rete metri 250. Altezza massima della rete metri 1,5

Il lato delle maglie deve essere compreso tra millimetri 24 e millimetri 25.

L'uso di detta rete è vietato dal 1 aprile al 31 maggio.

Dal 1 settembre al 31 maggio l'uso di questa rete è consentita dalle ore 15.00 (posa)

- dalle ore 15.00 alle ore 10.00 dal 1 ottobre al 1 aprile

Sono vietate azioni atte a spaventare il pesce.

Tremaglio per tutti i pesci

Lunghezza massima della rete metri 150. Altezza massima della rete metri 1,50.

Il lato delle maglie della rete interna deve essere superiore a millimetri 30

L'uso di detta rete è vietato dal 15 novembre al 15 gennaio e dal 1 maggio al 30 giugno.

Sono vietate azioni atte a spaventare il pesce.

E) Altri attrezzi

Bertovello

Diametro massimo di apertura della bocca metri 1

Il lato della maglia non deve essere inferiore a millimetri 30

L'uso di detta rete è vietato dal 1 aprile a 30 giugno.

Elenco e norme d'uso degli attrezzi di pesca professionale sul lago di Varese

A) Reti da fondo

Perseghera

Lunghezza massima della rete metri 500 (metri 100 nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 maggio)

Altezza massima della rete 40 maglie

Il lato delle maglie deve essere compreso tra millimetri 25 e millimetri 35.

Oltana per tutti i pesci

Lunghezza massima della rete metri 500.

Altezza massima della rete 40 maglie

Il lato delle maglie deve essere superiore a mm.50.

L'uso di questa rete è proibito dal 1 febbraio al 31 maggio

Tremaglio per pesce persico (metri 100 nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 31 maggio)

Lunghezza massima della rete metri 150.

Altezza massima della rete metri 2.

Il lato delle maglie interne deve essere compreso tra millimetri 25 e millimetri 35.

Tremaglio per tutti i pesci

Lunghezza massima della rete metri 150.

Altezza massima della rete metri 2

Il lato delle maglie interne deve essere superiore a mm.50.

L'uso di questa rete è proibito dal 1 febbraio al 31 maggio

B) Altri attrezzi

Bertovello

Diametro massimo di apertura della bocca metri 1

Il lato della maglia non deve essere inferiore a millimetri 25

L'uso di questa rete è vietato dal 1 febbraio a 30 giugno.

Spaderna

Con un massimo di 150 ami. Vietata dal 1 ottobre al 31 dicembre

Elenco e norme d'uso degli attrezzi di pesca professionale sul lago di Comabbio

Nel rispetto del limite massimo di ciascun attrezzo ciascun pescatore potrà posare in acqua non più di 800 metri complessivi di reti da fondo e tremagli. Non rientrano nel conteggio totale le reti di maglia superiore a 120.

A) Reti da fondo

Perseghera

Lunghezza massima della rete metri 500.

Altezza massima della rete 40 maglie

Il lato delle maglie deve essere compreso tra millimetri 26 e millimetri 30.

Proibita dal 1 aprile al 31 maggio

Le maglie da 26 mm e 27 mm sono consentite soltanto dal 1 giugno al 31 agosto

Oltana per tutti i pesci

Lunghezza massima della rete metri 500.

Altezza massima della rete 40 maglie

Il lato delle maglie deve essere compreso tra 40 e 80 mm

L'uso di questa rete è proibito dal 1 febbraio al 31 maggio

Oltana per Siluro

Lunghezza massima della rete metri 300.

Altezza massima della rete 25 maglie

Il lato delle maglie deve essere maggiore di mm.120

Tremaglio per pesce persico

Lunghezza massima della rete metri 150.

Altezza massima della rete metri 2.

Il lato delle maglie interne deve essere compreso tra millimetri 26 e millimetri 30.

Proibita dal 1 aprile al 31 maggio

Tremaglio per tutti i pesci

Lunghezza massima della rete metri 150.

Altezza massima della rete metri 2

Il lato delle maglie interne deve essere superiore a mm.45.

L'uso di questa rete è proibito dal 1 febbraio al 31 maggio

B) Altri attrezzi

Bertovello

Diametro massimo di apertura della bocca metri 0,8

Il lato della maglia non deve essere inferiore a millimetri 26

L'uso di questa rete è vietato dal 1 febbraio a 30 giugno.

Spaderna

Con un massimo di 150 ami. Vietata dal 1 ottobre al 31 dicembre

Elenco e norme d'uso degli attrezzi di pesca professionale sul lago di Monate

A) Reti da fondo

Perseghera

Lunghezza massima della rete metri 300.

Altezza massima della rete 2 metri

Il lato delle maglie deve essere di mm. 32

Proibita dal 1 aprile al 31 maggio

Oltana per coregoni

Lunghezza massima della rete metri 300.

Altezza massima della rete 9 metri

Il lato delle maglie deve essere compreso tra 34 e 37 mm dal 31 gennaio al 31 maggio e tra 37 mm e 45 mm dal 1 giugno al 1 dicembre

L'uso di questa rete è proibito dal 1 dicembre al 31 gennaio

Questa rete può essere usata anche in modalità "da posta".

Oltana per Siluro

Lunghezza massima della rete metri 300.

Altezza massima della rete 3 metri

Il lato delle maglie deve essere superiore a 100 mm

Questa rete è proibita dal 1 febbraio al 31 marzo

Questa rete può essere usata anche in modalità "da posta".

